

VERBALE PRIMA ASSEMBLEA PARCO NATURALE DI TEPILORA

Addì 16 febbraio 2015 alle ore 16.12 a Bitti presso gli uffici ex Giudice di Pace avanti a me Chessa Maria Maddalena, Segretario Comunale del Comune di Bitti si è riunita l'assemblea per eleggere il Presidente del Parco Naturale di Tepilora.

Sono presenti

Giuseppe Ciccolini: Sindaco del Comune di Bitti

Graziano Spanu: Sindaco del Comune di Lodè

Roberto Tola: Sindaco del Comune di Posada

Antonella Dalu: Sindaco del Comune di Torpè

Francesco Murgia: delegato della Provincia di Nuoro

Giovanni Pulina : Commissario Ente Foreste Regionale

Gavino Palmas dell'Ente Foreste Servizio Territoriale Nuoro

Marianna Mossa: delegato dell'Assessorato Ambiente della Regione Sardegna

Donatella Spanu: Assessore all'Ambiente della Regione Sardegna

Maria Maddalena Chessa: Segretario Comunale del Comune di Bitti

Lucia Angela Palmas Segretario verbalizzante

I lavori sono aperti inizia il dibattito l'Assessore all'ambiente della Regione Sardegna Donatella Spanu

Assessore :

"La promessa di convocare l'assemblea a Bitti è stata mantenuta. Ed è per questo motivo che oggi siamo qui per la prima assemblea del Parco Naturale di Tepilora.

All'assemblea partecipano i Sindaci dei Comuni di Bitti, Torpè, Lodè e Posada, il commissario regionale dell'Ente Foreste , il delegato alla Provincia Francesco Murgia e la Dott.ssa Marianna Mossa che rappresenterà l'assessore in questa avventura in quanto ha seguito fin dall'inizio l'iter per la realizzazione del Parco.

La parte politica è stata forte, si è puntato moltissimo su questa legge istitutiva, l'iter è stato breve e questo grazie al lavoro fatto dalla la Giunta in sinergia con la Commissione all'ambiente ha fatto sì che la legge fosse portata in aula e venisse approvata. Un esempio da imitare in quanto altri territori ci hanno chiamato per intraprendere un percorso simile a questo.

Essendo stata l'assemblea convocata qua a Bitti mi sembra doveroso dare la parola al Sindaco del paese che ci ospita Giuseppe Ciccolini"

Giuseppe Ciccolini - Sindaco di Bitti:

"Ospito la prima e ultima riunione del parco, perché le prossime riunioni verranno convocate e presiedute dal Presidente, in quanto il Comune di Bitti ospita sì la sede ma è la sede del parco, per cui ognuno di noi si deve sentire a casa sua e il privilegio di essere sede sul piano amministrativo deve lasciare spazio alla partecipazione e al protagonismo di ognuno dei Comuni ma anche di tutti i rappresentanti che partecipano al Parco di Tepilora.

C'è da parte mia un po' di incredulità per questo sogno che si avvera, perché sono in carica da quasi otto anni e da quasi otto anni lavoro a questo progetto. È piena la soddisfazione per il lavoro fatto non solo da parte mia ma anche del lavoro svolto da coloro che mi hanno preceduto affinché questo progetto venisse portato a termine.

E' evidente la grandissima soddisfazione, per avere avuto il riconoscimento come Parco Regionale attraverso l'approvazione di una legge regionale, ma è anche un carico di responsabilità nei confronti di tutta la Sardegna e nei confronti di tutte le Comunità che guardano con grande interesse a questo piccolo laboratorio e già alcuni Comuni vicini ai nostri hanno manifestato l'interesse generale al progetto e io ho indicato che il riferimento è la Regione per capire in che modo partire o aderire a questo progetto. Ciò significa che siamo riusciti a rendere questa esperienza interessante agli occhi di tanti. Un ringraziamento quindi all'assessorato e alla Commissione prima e poi al Consiglio regionale che in tempi veramente brevi e quasi all'unanimità hanno approvato la legge.

In questi anni abbiamo cercato di perdere meno tempo possibile, anche se il fatto di non essere riconosciuti non ci dava la giusta spinta a correre ed ad accelerare la realizzazione di alcuni lavori.

La guida che oggi possiamo sfogliare non è solo un lavoro di grafica e di impaginazione ma anche un lavoro sul nome, sul marchio, su un'idea generale di Parco che oggi va sicuramente approfondita.

Approfitto della presenza di Francesco Murgia in quanto non rappresenta solo il delegato della Provincia nel Parco ma assieme a Marianna Mossa è stato uno dei protagonisti fin dall'inizio dell'attività di progettazione del Parco e quindi sono molto felice che il presidente della Provincia abbia deciso di delegarlo all'interno di questa assemblea in quanto persona che conosce bene il percorso che abbiamo fatto.

Volevo inoltre aggiungere che il consiglio regionale nella seduta che ha approvato la legge ha espresso la volontà di seguire questo processo accompagnandolo anche con le giuste misure sul piano finanziario sia per quanto riguarda il funzionamento sia per quanto riguarda lo sviluppo del progetto per cui questo è un segnale che si può iniziare con il giusto piglio dando gli strumenti adeguati per fare in modo che quello che è stato fatto non sia solo una legge, ma sia un progetto di sviluppo per i nostri territori. Questo parco non può esistere senza l'ente foreste. Il ruolo principale per l'istituzione è stato fatto ai comuni per valorizzarlo è importante però la presenza dell'Ente foreste, e non sarebbe male con una legge di riordino dell'Ente pensare a delle azioni specifiche all'interno del territorio del Parco, non per distinguerci ma per valorizzare le azioni dei Comuni che hanno voluto il parco.

Prende la parola

Graziano Spanu: Sindaco del Comune di Lodè

Volevo allacciarmi al discorso del Sindaco di Bitti Giuseppe Ciccolini perché il nostro territorio, quasi 1100 ettari sono dati in concessione all'ente foreste che per noi rappresenta una garanzia, se non altro per i posti di lavoro che vengono garantiti.

Il mio sogno qual è? lo l'ho sempre detto nelle varie assemblee che all'interno del parco sarebbe importate includere anche altre due importanti zone che sono quella del Mont'Albo e il cantiere di Sant'Anna. Sarebbe interessante che anche loro diventino un polmone unico all'intero del Parco

Noi a questo progetto abbiamo creduto. Un ringraziamento particolare va al Comune di Bitti che è stato il promotore di questo progetto, ma anche all'intraprendenza del Sindaco di Torpè Donatella Dalu. Noi con la precedente amministrazione abbiamo trovato un ostacolo che sembrava insormontabile in quanto era contraria all'istituzione del Parco. Grazie alla Dalu si è riusciti in questa impresa e penso che sia un bene per tutti quanti.

È inutile dirlo, non avendo il mare, la nostra aspirazione è quella di presentare un menù turistico ecosostenibile che partendo dal mare ossia da Posada salga verso l'interno per una valorizzazione dei nostri territori che già di per sé sono belli, e visitandoli ci si può rendere conto di questo. Nel turismo del futuro noi ci speriamo tanto perché abbiamo degli ottimi centri storici e di conseguenza stiamo andando verso la loro valorizzazione. Abbiamo lavorato e continueremo a lavorare in questo senso anche perché abbiamo e dobbiamo convincere i nostri paesani che questo è un progetto valido. Pertanto si farà un ipotesi ulteriore con nuove idee e si continuerà a lavorare per portare avanti questo progetto.

Prende la parola

Antonella Dalu: Sindaco del Comune di Torpè

Sono felice che questa impresa abbia avuto buon esito che gli sforzi fatti assieme, che per quanto mi riguarda sono durati 5 anni, hanno portato a questo traguardo.

La cosa più bella di questo progetto è che tutto quello che c'è al suo interno è il frutto di un tavolo aperto a tutti. Solo il guardare questa guida nelle decisioni prese per il logo, piuttosto che per la grafica o l'interno e la scelta e il tipo di realizzazione che bisognava fare, abbiamo curato nel dettaglio tutti gli aspetti che oggi vengono presentati, ed è solo l'inizio. La passione e l'impegno che ci ha accompagnato fino a questo momento nella realizzazione del progetto dovrà accompagnarci anche nelle scelte future.

Prende la parola

Roberto Tola: Sindaco del Comune di Posada

Ringrazio l'assessore, la provincia e l'Ente foreste per essere venuti qui a Bitti nella sede del Parco. Bisogna lavorare in maniera sinergica per questa macchina. La macchina adesso ce l'abbiamo e bisogna metterla in moto per portare avanti tutte le idee che abbiamo in mente.

In tutti questi anni nella fase di avvicinamento al parco c'è stata una forte sensibilizzazione nei confronti di questo progetto e la popolazione ha grosse aspettative su ciò che riguarda il Parco. La gente quindi è in attesa di capire quali possibilità possono nascere da questo progetto territoriale e quindi non possiamo sbagliare. E se qualche errore verrà fatto sarà comunque fatto in buona fede. Le aspettative sono anche da parte degli operatori economici. Bisogna lavorare affinché queste aspettative non vengano deluse.

Qualche attività l'abbiamo già iniziata come l'accordo di programma che doveva servire per creare un percorso di avvicinamento all'istituzione del parco, abbiamo creato anche una rete di operatori turistici, molti sono gli iscritti e tanti sono quelli in attesa di essere inseriti. Abbiamo realizzato con i 4 Comuni del parco una Scuola di turismo ambientale che ha avuto una grossa partecipazione da parte degli operatori.

Insomma stiamo lavorando assieme tra i 4 Comuni. Possiamo dire che dopo qualche discussione ora ci siamo assestati sul logo, sulla guida su molti aspetti e adesso siamo pronti per partire.

Un ruolo fondamentale è stato quello dell'Ente Foreste. Anche se l'Ente Foreste non è stata mai coinvolta pienamente, ma che in questo momento ha un ruolo forse più importante in quanto gestore della maggior parte del territorio. Dell'Ente Foreste dobbiamo sfruttare tutte quelle professionalità di cui loro dispongono.

Lavorando tutti assieme riusciremo sicuramente a fare un buon lavoro.

Prende la parola

Francesco Murgia: delegato della Provincia di Nuoro:

Mi associo all'idea che l'ente foreste può essere il volano, l'elemento in più che può fare in modo che tutta una serie di attività di tipo produttivo possano trovare nell'Ente Foreste un elemento per realizzare uno sviluppo sostenibile che sono alla base delle finalità dell'Ente Parco. Con l'auspicio che con questo lavoro sicuramente si avranno ottimi frutti.

Prende la parola

Donatella Spanu: Assessore all'Ambiente della Regione Sardegna

Volevo ricordare che il parco presenta due grandi complessi demaniali, molto importanti che ha un connettore fortissimo che è il fiume, quindi questa è una linea di continuità molto importante e poi la parte caratterizzata dai massicci che dal punto di vista turistico, oltre alla foresta, rappresenta un punto di qualità per tutto il territorio.

Questo connettore che è il fiume e i due complessi demaniali rappresentano il cuore di tutte le attività turistiche e produttive e di marchio su cui lo stesso parco può mettere un forte sigillo di qualità ambientale che credo possa essere a vantaggio di tutta l'economia del territorio.

La legge su cui stiamo lavorando si sta muovendo proprio secondo questo indirizzo.

Prende la parola

Dott. Giovanni Pulina : Commissario Ente Foreste Regionale

Ringrazio l'Assessore e i Sindaci e tutti i rappresentanti del Parco per avermi invitato a questo tavolo.

Bisogna osservare alcuni dati, per dire che faremo ciò che ci viene richiesto. Abbiamo già fatto tanto, come l'aver lavorato per tanti anni per preservare e consegnare questi territori che oggi sono diventati Parco.

Questo è un valore importante che noi preserveremo, un aspetto fondamentale per la fruizione di questi territori che sono di demanio regionali ma sono di proprietà di tutto il popolo sardo. Noi siamo un ente regionale che gestiamo e curiamo questi luoghi con le risorse che la Regione ci mette a disposizione. I dati che conosciamo ci dicono che abbiamo 224 occupati in tutti i Comuni e 5 milioni di euro è il valore che l'ente foreste impegna in questi territori per renderlo fruibile. È una risorsa rilevante. Nel momento in cui un parco viene istituito ci sono due istituzioni che giocano forza devono andare d'accordo, ci si auspica di continuare in questa collaborazione affinché questi luoghi siano valorizzati e preservati.

Prende la parola

Gavino Palmas: Ente Foreste Servizio Territoriale Nuoro

Il piano forestale ci darà la possibilità di lavorare in armonia con i comuni. L'area del parco è stata interessata dall'alluvione e già siamo stati coinvolti. L'ente foreste ha più forestazioni all'interno del parco tipo Usinavà e Crastazza. È importante che continui il clima di collaborazione che fino ad adesso c'è stato per l'istituzione del Parco.

Prende la parola

Donatella Spanu: Assessore all'Ambiente della Regione Sardegna

È stata convocata questa prima riunione per eleggere il presidente dell'Ente parco.

Lo statuto approvato enuncia diversi compiti, si chiede pertanto ai sindaci qual è la loro proposta condivisa affinché venga approvata in questa assemblea, esprimendo il nominativo per l'elezione del presidente del Parco.

Prende la parola

Giuseppe Ciccolini - Sindaco di Bitti:

Come Sindaci abbiamo una proposta che basandosi sulla reciproca fiducia e collaborazione che ha caratterizzato il lavoro per l'istituzione del Parco di Tepilora ha indicato come Presidente Graziano Spanu e come Vice presidente Francesco Murgia.

Tale proposta ha tenuto conto sia del lavoro che del ruolo svolto in questi anni, ma anche delle persone.

Questa è la proposta che noi sottoponiamo all'attenzione dell'assessore e dell'ente foreste.

Prende la parola

Donatella Spanu: Assessore all'Ambiente della Regione Sardegna

La proposta è condivisa. Siamo già in sintonia con questa proposta che ci soddisfa. Anche se c'è stato un momento di accesa discussione e di assestamento, che ha riaperto la discussione e il dialogo affinché si arrivasse al comune obiettivo. Ciò ci ha portato a questa conclusione, che ripeto ci soddisfa e condividiamo.

Prende la parola

Graziano Spanu: Sindaco del Comune di Lodè e Presidente appena eletto del Parco di Tepilora .

Grazie di tutto, grazie ai colleghi. Mi rendo conto che ci sarà parecchio da lavorare e da scarpinare. Io cercherò di mettercela tutta e sono felice di avere al mio fianco Francesco Murgia .

Il lavoro sarà fatto assieme e in piena collaborazione. Io sono il presidente ma sono uno e il lavoro dovrà essere condiviso e le proposte dovranno essere prese assieme, all'unanimità.

Francesco poi essendo con noi fin dall'inizio conosce le problematiche che ci hanno portato fin qui. L'interessante che si vada avanti con spirito collaborativo.

Prende la parola

Donatella Spanu: Assessore all'Ambiente della Regione Sardegna

Bene lo spirito collaborativo, è importante però ricordare che il presidente ha la rappresentanza legale e un po' più di responsabilità. Il primo passo, il primo adempimento dovrà essere la predisposizione di uno statuto.

Prende la parola

Graziano Spanu: Sindaco del Comune di Lodè

La prima cosa da fare sarà quella di convocare una nuova riunione per l'approvazione appunto dello Statuto, l'Ufficio dell'Assessorato sta già lavorando per la stesura di una prima bozza.

Interviene

Marianna Mossa: delegato dell'Assessorato Ambiente della Regione Sardegna

Confermo che ci stiamo già lavorando.

Precisa

Donatella Spanu: Assessore all'Ambiente della Regione Sardegna

Questo dimostra che l'assessorato sta continuando a lavorare, in questo senso e per tutti gli adempimenti conseguenti.

Continua

Marianna Mossa: delegato dell'Assessorato Ambiente della Regione Sardegna

Si, stiamo elaborando la bozza. Ora che poi abbiamo il rappresentante legale, lo statuto è necessario per i primi passaggi amministrativi tipo andar dal notaio, aprire il codice fiscale, il conto corrente, insomma tutte quelle cose che sono di base, anche per affrontare un discorso finanziario, che senza questi elementi di base non possono essere portate avanti.

Interviene

Giuseppe Ciccolini - Sindaco di Bitti:

Per ciò che riguarda un aspetto finanziario 250 mila euro sono stati già impegnati a favore del Comune di Bitti che a fine anno siamo riusciti ad inserire nell'assestamento, ma che non sapendo in che modo li dovevamo utilizzare, abbiamo inserito due voci, uno per fondi di investimento e uno per fondi di funzionamento per l'equivalente di 250.000 euro.

Abbiamo una fase da completare nell'istituzione dell'ente. Un interrogativo è quella relativa alla figura del Direttore dove la L.R. ci dice che può rimanere per un periodo massimo di 5 anni. Nel momento in cui decideremo di fare il concorso per il Direttore, dobbiamo impegnare delle risorse, noi facciamo un concorso per esempio per tre anni lo stipendio è quello da dirigente di ente locale vale a dire 60000 euro lordi all'anno e cioè 180.000 euro per tre anni. Questo lo dico perché se noi abbiamo 250.000 euro impegnati, 180.000 euro li dobbiamo utilizzare subito per la figura del Direttore.

E lo dico anche all'Assessore perché se c'è qualcosa da fare anche per rafforzare questa idea in sede di approvazione della legge finanziaria o in fase assestamento se andiamo a impegnare 180.000 euro su 250.000 euro abbiamo praticamente impegnato tutte le risorse disponibili, stiamo già strettini per iniziare. Se riuscissimo quindi con un'attività in Consiglio sarebbe meglio.

Interviene

Dott. Giovanni Pulina : Commissario Ente Foreste Regionale

Il parco di Tepilora con una visione più lunga, può studiare un tiket, tenendo conto dei servizi che si possono mettere a disposizione.

Più saremo bravi a organizzare il parco più i Comuni riusciranno a organizzare e valorizzare questa risorsa.

Continua

Marianna Mossa: delegato dell'Assessorato Ambiente della Regione Sardegna

Ci sono nei fondi del nuovo POR linee per interventi di valorizzazione e tutela delle aree protette.

Da lì si può partire per un progetto perché sono fondi per dotazioni infrastrutturate.

Interviene

Donatella Spanu: Assessore all'Ambiente della Regione Sardegna

Già nelle linee programmatiche della nostra Giunta abbiamo individuato sia finanziamenti per le parti infrastrutturate sia per la parte sviluppo rurale.

Nei nostri obiettivi è presente quindi la tutela dell'aspetto paesaggistico.

Nel pec si finanziano infrastrutture con il PSR possiamo finanziare azioni e gestione.

Noi abbiamo gettato le basi perché queste due linee di finanziamento possano essere attivate nella costituzione de Parco. Ora sta a noi farle fruttare a favore del Parco.

Interviene

Giuseppe Ciccolini - Sindaco di Bitti:

Forse sulla finanziaria siamo un po' in ritardo, se riusciamo a lavorare per completare tutti gli adempimenti amministrativi, la segretaria comunale del Comune di Bitti accelerare i tempi per fare il concorso per il Direttore , fra tre o 4 mesi ci ritroviamo con un Ente che ha la sua struttura, pronta a partire.

Conclude gli interventi

Donatella Spanu: Assessore all'Ambiente della Regione Sardegna

Con l'auspicio di un buon lavoro e augurando a tutti una fattiva collaborazione, scioglio l'assemblea.

Bitti Addì 16 febbraio 2015

*Def. Corle
Donatella P.*

Letto confermato e sottoscritto

Giuseppe Ciccolini: Sindaco del Comune di Bitti _____

Graziano Spanu: Sindaco del Comune di Lodè _____

Roberto Tola: Sindaco del Comune di Posada _____

Antonella Dalu: Sindaco del Comune di Torpè _____

Francesco Murgia: delegato della Provincia di Nuoro _____

Donatella Spanu: Assessore all'Ambiente della Regione Sardegna _____

Marianna Mossa: delegato dell'Assessorato Ambiente della Regione Sardegna _____

Dott. Giovanni Pulina : Commissario Ente Foreste Regionale _____

Gavino Palmas Servizio Territoriale Ente Foreste Nuoro _____

Maria Maddalena Chessa: Segretario Comunale del Comune di Bitti _____

Lucia Angela Palmas Segretario verbalizzante _____

